

Il primo Palazzo delle Esposizioni ai Giardini, allora chiamato "Pro Arte", venne edificato nel 1884 su progetto di Enrico Trevisanato. La facciata liberty venne disegnata da Marius De Maria e Bartolomeo Bezzi. Fino al 1905 tutti gli artisti di ogni Paese espongono assieme, senza divisioni. Nel corso dei decenni il Palazzo centrale subisce numerose trasformazioni, ad opera di architetti come Ernesto Basile, Galileo Chini, Guido Cirilli e Giò Ponti, diventando nel 1932 Padiglione Italia. Il disegno della facciata è di Duilio Torres. Nel 1968 Carlo Scarpa sopprime il salone centrale del Padiglione, raddoppiando la superficie espositiva.